



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente
Ufficio di Piano
Direzione



Sostenibilità
è Bologna

19 giugno 2020

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di un tratto interrato dell'elettrodotto aereo esistente 132 kV in doppia terna: "Martignone – Battiferro" n. 737/758, in località Bertalia - Lazzaretto nel Comune di Bologna (BO) - Regione Emilia Romagna. Attestazione di conformità urbanistica.

Premesso che:

Con deliberazione P.G. n. 564272 del 17/12/2019 la Giunta Comunale ha approvato un'integrazione alla convenzione Rep. n. 2314 del 22/12/2016 sottoscritta tra Comune di Bologna, Terna Rete Italia s.r.l. e Rete s.r.l. con socio unico per l'interramento di elettrodotti ad alta tensione presenti all'interno della Zona Integrate di Settore Z.I.S. "R5.3 BERTALIA LAZZARETTO", successivamente sottoscritta in data 25 marzo 2020.

La nuova definizione degli interventi di variante agli elettrodotti di cui alla convenzione integrativa comprende la variante in cavo interrato dell'elettrodotto aereo doppia terna 132 kV Martignone-Battiferro, di proprietà Terna S.p.A., nel tratto compreso tra il sostegno 42 e la CP Battiferro (denominata nella convenzione integrativa "Variante in cavo interrato A"), oggetto del presente procedimento.

In data 7 maggio 2020, ai sensi di quanto concordato all'art. 3 lett. a) di detta convenzione, il Comune di Bologna, con determinazione del Direttore dell'Ufficio di Piano DD/PRO/2020/5864 ha accettato il progetto definitivo trasmesso preliminarmente da Terna S.p.A con comunicazione registrata al PG n. 157209 del 21 aprile 2020, con ogni riserva in ordine alla dichiarazione sulla conformità urbanistica dell'opera e nel merito del progetto definitivo da valutarsi compiutamente nel procedimento autorizzatorio ministeriale acquisiti, a cura dell'amministrazione precedente, i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa.

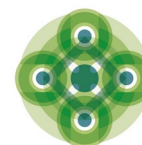
In data 29 maggio 2020 è pervenuta, con PG n. 215148/2020, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e su istanza della società Terna Spa, la comunicazione di avvio del procedimento e indizione della conferenza dei servizi semplificata relativa al procedimento in oggetto, nell'ambito della quale i Comuni interessati dalle opere in questione, dovranno rilasciare sensi del D.L. n. 239/2003 *il parere motivato ai fini della verifica della conformità urbanistica delle opere, nonché altri eventuali pareri o nulla osta per i quali l'ente locale abbia la competenza.*

In attesa che la Regione Emilia Romagna, chieda a questa amministrazione di verificare la rispondenza dell'intervento alle previsioni e prescrizioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti e adottati, con invito a segnalare se gli effetti prodotti dalla sua eventuale realizzazione, comportino aspetti problematici di compatibilità con il più generale assetto urbanistico territoriale, se l'intervento di cui trattasi interessi aree sottoposte a vincolo idrogeologico, a classificazione sismica e se ricada entro zone di tutela paesaggistica ed ambientale, o assoggettate ad usi civici, precisando che nel caso in cui l'opera sia soggetta all'autorizzazione di cui al combinato disposto dell'art. 146 e 147 del D.Lgs n. 42/2004 e degli artt. 40-decies e 40-undicies della L.R. n. 20/200 e s.m.i., sarà necessario trasmettere copia del provvedimento di autorizzazione, si anticipa quanto segue anche con riferimento ai disposti della legge regionale n. 37/2002 e s.m.i., all'opportunità di concludere la



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente
Ufficio di Piano
Direzione



Sostenibilità
è Bologna

necessaria istruttoria dopo avere acquisito anche gli esiti degli adempimenti di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente in materia di espropri, al fine di una più esaustiva valutazione degli effetti della realizzazione dell'intervento.

Dato atto che:

La documentazione completa trasmessa da Terna Spa su cui è stata effettuata la verifica di conformità è elencata nel documento RU23737C1CDX36749 "Elenco elaborati".

L'intervento insiste sui terreni identificati nell'elaborato EU23737C1CDX36758 "Elenco proprietari".

L'area oggetto di intervento è interessata da vincoli e tutele, così come rilevabile dalla Tavola dei Vincoli approvata con delibera del Consiglio Comunale n.15 del 10 febbraio 2020, PG n. 63845/2020 e dalla Tavola "Mappa della pericolosità di alluvioni e degli elementi potenzialmente esposti" approvata dalla Giunta Regionale Emilia-Romagna con delibera n. 2111 del 05.12.2016.

Considerato che:

Il progetto delle opere prevede, oltre alla demolizione dell'attuale tratto di linea aerea, la sola realizzazione di un'infrastruttura in cavo interrato di circa 2 km, ad eccezione della sostituzione di due sostegni di transizione.

Nonostante l'intervento ricada parzialmente in "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale della pianura", verificate le prescrizioni dell'art. 7.4, commi 3 e 4 del vigente Ptcp, è possibile affermare che non sono presenti condizioni ostative alla realizzazione dell'infrastruttura.

Visti:

l'art. 52-quinquies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

l'art. 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.

l'art.7.4, commi 3 e 4 del vigente PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)

si attesta

che l'intervento di cui trattasi non interessa aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23 e non ricade in zona di tutela paesaggistica e ambientale di cui al D Lgs. n. 42/2004;

che l'intervento in oggetto non risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente e adottata essendo necessaria la localizzazione dell'infrastruttura ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché l'adeguamento della vigente Tavola dei Vincoli in relazione alla rappresentazione delle porzioni di territorio (DPA) in cui è necessario verificare, mediante ulteriori puntuali approfondimenti, il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in termini di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Il Direttore dell'Ufficio di Piano
arch. Francesco Evangelisti
(documento sottoscritto digitalmente)